

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	territorio@certregione.fvg.it edilizia@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4140 tel + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 15968/GRFVG del 04/04/2024, Prenumero 16387

Sede di Udine  
Posizione organizzativa "Attività di supporto giuridico legale per i procedimenti incentivivi"

L.R. 1/2023. Bando per la concessione di incentivi a persone fisiche, condomini, parrocchie o enti ecclesiastici cattolici o altre confessioni religiose per acquisto e installazione di impianto solare termico (ED FAT 2023 ST).

## **Concessione e liquidazione incentivo a favore di MORA DENISE, erede di Zorzin Alvaro - CUP D13D23001210009.**

### **Il Responsabile delegato di posizione organizzativa**

**Vista** la legge regionale 9 febbraio 2023, n. 1, per la quale l'Amministrazione regionale in linea con i principi di sostenibilità ambientale, nonché con gli impegni assunti dall'Unione europea e dallo Stato italiano nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, promuove l'uso razionale dell'energia e la più ampia diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, nonché il contenimento dei consumi energetici;

**considerato** che in attuazione di tali finalità, l'Amministrazione regionale favorisce la produzione di energia da fonti rinnovabili nel rispetto del patrimonio storico, architettonico e culturale, adotta misure a sostegno dei cittadini volte a fronteggiare l'eccezionale aumento dei costi dell'energia derivanti dall'attuale contesto di crisi internazionale ed è autorizzata a concedere contributi, tra l'altro, a sostegno delle spese relative all'acquisto e installazione di impianti solari termici;

**atteso** che ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 1/2023, i soggetti che possono beneficiare degli incentivi vi sono:

- le persone fisiche residenti nel Friuli Venezia Giulia, che siano proprietarie o titolari di diritti reali e personali di godimento, formalmente riconosciuti in un atto registrato, sugli immobili ad uso residenziale a servizio dei quali sono realizzati interventi sopra descritti;
- i condomini;
- le parrocchie o gli enti ecclesiastici cattolici o di altre confessioni religiose riconosciute dallo Stato italiano;

**atteso** che ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata legge regionale, gli incentivi sono concessi con procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) a seguito di emissione di bando, da approvarsi con deliberazione della Giunta regionale, che disciplina le tipologie degli interventi e l'importo dell'incentivo, le modalità i termini le condizioni e i requisiti per l'accesso, per la presentazione delle domande, per la presentazione della rendicontazione e l'erogazione dell'incentivo,

anche in deroga alle disposizioni contenute nel capo XI della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

**atteso** che ai sensi dell'articolo 4, comma 9, la concessione ed erogazione degli incentivi è disposta, per gli importi massimi indicati nel bando, a fronte della rendicontazione della spesa sostenuta operata in deroga all'articolo 41 della legge regionale 7/2000, con modalità semplificate;

**visto** il Bando, approvato con deliberazione della Giunta regionale 1004 del 30 giugno 2023 ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 1/2023, per la concessione ed erogazione di incentivi a persone fisiche, condomini e parrocchie o enti ecclesiastici cattolici o di altre confessioni religiose a sostegno delle spese per acquisto e installazione di impianto solare termico, nel quale sono indicati, tra l'altro:

- le modalità e i termini di presentazione a pena di inammissibilità delle domande ed il termine per la conclusione del procedimento, nel limite delle risorse disponibili;
- gli interventi e le spese ammissibili, nonché i soggetti che possono presentare domanda;
- le condizioni per la concessione ed erogazione degli incentivi e la documentazione necessaria, gli obblighi del beneficiario, nonché le modalità di effettuazione dei controlli a campione, per i quali è prevista la possibile attivazione entro due anni dalla liquidazione dell'incentivo;
- le modalità di quantificazione dell'incentivo per ciascuna tipologia di impianto, secondo quanto stabilito nelle tabelle al punto 4;

**viste** altresì:

- la legge regionale 31.05.2002 n. 14 e s.m.i. ("Disciplina organica dei lavori pubblici"), con riferimento agli articoli riguardanti i soggetti privati;
- la L.R. 7 del 20.3.2000, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo;

**vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**vista** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**visti:**

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";
- il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023;

**visto** il Bilancio Finanziario Gestionale 2024 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.2138 del 29 dicembre 2023, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa, e le sue successive variazioni;

**visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**visti:**

- la deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2021, n. 1762, con la quale è stato conferito all'arch. Amanda Burelli l'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, a decorrere dal 3 gennaio 2022 e fino al 2 gennaio 2025;
- i decreti del Direttore centrale infrastrutture e territorio 22 febbraio 2022, n. 527, con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa denominata "Attività di supporto giuridico legale e gestione dei procedimenti incentivivi" istituita alle dipendenze del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, alla dott.ssa Raffaella Milesi e 12 dicembre 2023, n.60505, con il quale è stato rinnovato il predetto incarico dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2025;
- il decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 20 dicembre 2023, n. 62462, con il quale alla suddetta titolare dell'incarico di posizione organizzativa è stata conferita, fino al 30 giugno 2025, la delega all'adozione degli atti espressivi

di volontà esterna e alla gestione dei relativi capitoli di bilancio, per le attività che caratterizzano la medesima posizione organizzativa, tra le quali è compresa quella oggetto del presente provvedimento;

**vista** la domanda prot. n. 620599 del 18/10/2023, presentata da Zorzin Alvaro deceduto il 30/10/2023;

**considerato che:**

- le risorse stanziare sul bilancio regionale per l'esercizio in corso in relazione alle finalità previste dalla legge regionale in oggetto, ammontano ad euro 50.000.000,00;
- a norma dell'articolo 36, comma 4 della L.R. 7/2000, nel caso in cui le disponibilità finanziarie non siano sufficienti, la concessione dell'intervento è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime (numero protocollo progressivo assegnato dal sistema);
- con precedenti decreti pubblicati anche sulla pagina internet dedicata al canale incentivato, sono stati liquidati gli incentivi a favore dei beneficiari delle domande presentate fino alla posizione riportata nell'allegato B, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito favorevole;
- con suddetti decreti si è dato atto che per alcune domande, per le quali era in corso la procedura di archiviazione o si è reso necessario un supplemento di istruttoria, si sarebbe provveduto alla liquidazione con un successivo provvedimento, nel caso ve ne fossero i presupposti;
- essendo le disponibilità finanziarie sufficienti rispetto a tutte le domande considerate in detti provvedimenti, al fine di accelerare la conclusione del procedimento nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanze ammissibili, si può procedere alla concessione ed erogazione dell'incentivo con riferimento alla domanda prot. FATST/2023-620599 del 18/10/2023 presentata da Zorzin Alvaro, calcolato in base alle previsioni del bando, come indicato nell'allegato A al presente provvedimento;

**considerato che:**

- la domanda è pervenuta in un periodo in cui non c'erano risorse disponibili sul bilancio regionale e come stabilito al punto 11 del bando, in tali casi il termine per la conclusione del procedimento è sospeso;
- è pervenuta comunicazione informale dai familiari del sig. Zorzin Alvaro, che preannunciava la trasmissione di documentazione attestante il decesso del titolare della domanda;

**vista** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da MORA DENISE, pervenuta in data 6/03/2024 e registrata al protocollo n. 152087, dalla quale risulta che il sig. Zorzin Alvaro è deceduto successivamente alla presentazione della domanda;

**atteso** che, secondo quanto riportato nella domanda, le spese indicate sono riferite a fatture e documentazione attestante l'avvenuto pagamento già sostenute dal richiedente, poi deceduto;

**dato atto** che MORA DENISE ha dichiarato di essere coerede a seguito del decesso di Zorzin Alvaro, indicando gli estremi dell'IBAN su cui accreditare l'incentivo, su autorizzazione degli altri coeredi;

**visto** l'articolo 3, comma 2 bis della L.R. 1/2023, che prevede che nel caso di intervento realizzato a servizio di unità immobiliare di proprietà di una persona fisica deceduta prima della presentazione della domanda può inoltrare istanza di incentivo l'erede, in possesso di autorizzazione da parte degli eventuali altri coeredi o in possesso di dichiarazione di successione presentata;

**ritenuto** di interpretare analogicamente la disposizione al caso, non contemplato, in cui il decesso sia intervenuto successivamente alla presentazione della domanda, e di procedere pertanto alla concessione ed erogazione nei confronti dell'erede, che ha presentato la documentazione prevista dall'articolo 3, comma 2 bis sopra citato;

**atteso** che nell'allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono indicati i dati relativi alla domanda in oggetto riguardante l'intervento di acquisto e installazione di un impianto solare termico per una spesa complessiva di € 7.140,00;

**considerato** che, come da normativa vigente, all'iniziativa è stato attribuito il CUP (codice identificativo di progetto), riportato nell'allegato contabile, parte integrante del presente provvedimento, e che l'allegato "A" al presente provvedimento contiene le informazioni minime previste dalla delibera CIPE n. 63/2020 riferite al progetto finanziato, in applicazione del comma 2-ter dell'articolo 11 della L. 3/2003;

**ritenuto** che nulla osti alla concessione e liquidazione dell'incentivo in argomento per l'importo di € 2.499,00 per quanto riguarda la domanda in oggetto;

### **decreta**

1. Per le motivazioni indicate in premessa è concesso, ai sensi dell'articolo 2, della legge regionale 9 febbraio 2023, n. 1, a favore di MORA DENISE in qualità di coerede a seguito del decesso di Zorzin Alvaro, l'incentivo di **€ 2.499,00**, a sostegno delle spese relative ad interventi di acquisto e installazione di un impianto solare termico.
2. E' disposta la liquidazione ed è richiesta l'emissione dell'ordinativo di pagamento degli incentivi nei confronti del medesimo soggetto di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 46, comma 2 della L.R. 8 agosto 2007, n. 21.
3. Alla suddetta spesa si provvede con i fondi che vengono all'uopo impegnati sul **capitolo 15160/s** del bilancio 2024, rinviando all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, per tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili ed i relativi codici, nonché quelli relativi alla modalità di pagamento.
4. L'allegato "A" contiene le informazioni minime previste dalla delibera CIPE n. 63/2020 riferite al progetto finanziato, in applicazione del comma 2-ter dell'articolo 11 della L. 3/2003.
5. In attuazione dell'articolo 5 della L.R. 1/2023 e del punto 13 del bando la Regione si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnico contabile e amministrativa posta a fondamento della domanda, mediante controlli a campione ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 7/2000, anche mediante la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate o con altri enti, ai fini della verifica dei dati raccolti e della spettanza degli incentivi erogati, entro due anni dalla data del presente provvedimento.
6. **Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e condizioni**, a pena di decadenza e conseguente revoca dell'incentivo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi calcolati secondo quanto previsto dall'articolo 49 della L.R. 7/2000, decorrenti dalla data di erogazione dell'incentivo stesso:
  - a) **Conservazione documenti:** il beneficiario è tenuto a conservare ed esibire tutta la documentazione posta a fondamento della domanda, per un periodo non inferiore a due anni decorrente dalla data del presente decreto di liquidazione dell'incentivo e a consentire l'accesso agli impianti. La documentazione, avente le caratteristiche specificate al punto 9 del bando, è di seguito riepilogata:
    - Contrassegno telematico (marca da bollo) da 16 euro, utilizzata per la domanda di incentivo;
    - Dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato;
    - Fatture o documentazione contabile equivalente;
    - Quietanze di pagamento;
    - Delega di ciascun condomino (per il caso di domanda inoltrata dal rappresentante);
    - Dichiarazione di ciascun condomino in relazione alla proprietà dell'unità immobiliare, agli aiuti di stato e al divieto di contribuzione, resa sul modello disponibile alla pagina internet dedicata al canale contributivo;
    - Dichiarazione della ditta esecutrice, resa sul modello A predisposto dalla Regione;
    - Atto registrato di data antecedente a quella della domanda, in caso di domanda presentata da soggetto titolare di un diritto personale di godimento sull'unità immobiliare a servizio della quale è stato realizzato l'intervento;
  - b) **Caricamento documentazione:** la medesima documentazione indicata alla lettera a) dovrà essere caricata attraverso il sistema "istanze on line" (IOL) con le modalità che saranno comunicate al beneficiario, come specificato all'art. 5 della L.R. 1/2023, entro il termine perentorio in essa indicato, nel caso di controllo a campione;
  - c) **Recapiti:** il beneficiario è tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai recapiti per il periodo di due anni dalla data del presente provvedimento;
  - d) **Altri contributi e incentivi:** il beneficiario è tenuto a non usufruire di altri contributi e incentivi sulle fatture presentate in sede di rendicontazione eccedendo il limite della spesa sostenuta a seguito dell'erogazione dell'incentivo.

7. **È disposta altresì la revoca dell'incentivo** che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi calcolati secondo quanto previsto dall'articolo 49 della L.R. 7/2000, decorrenti dalla data di erogazione dell'incentivo stesso nelle seguenti situazioni:
- Nel caso in cui la documentazione di rendicontazione non sia stata presentata entro il termine, o non sia completa;
  - nel caso in cui l'ispezione in loco non sia possibile, o tutta o parte della documentazione conservata non sia visionabile, o ne venga accertata l'irregolarità o la mancata corrispondenza dell'intervento realizzato rispetto a quanto documentato in sede di controllo;
  - nel caso in cui l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà rese dal beneficiario;
  - nel caso in cui l'istruttoria svolta sulla documentazione richiesta ai fini del controllo, presentata con le modalità di cui all'articolo 7, lettera b) del presente provvedimento, dia esito negativo;
  - nel caso in cui il beneficiario dichiari di rinunciare all'incentivo concesso.

IL RESPONSABILE DELEGATO  
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
dott.ssa Raffaella Milesi

*Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale). Se ricevuto in copia: originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale in intestazione; firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 d.lgs n.39/93.*